

COMITATO SCIENTIFICO E RELATORI

Giampietro Barai
Direttore Fisica Sanitaria - ASST Mantova

Emanuela Anghinoni
Dirigente Servizio Programmi di Screening di Popolazione - ATS della Val Padana

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Emanuela Anghinoni

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Chiara Trolese • Ufficio Formazione ATS della Val Padana
0376334479 - formazione@ats-valpadana.it

All'evento sono stati preassegnati n.4,9 crediti ECM.
ID provider: 7143

Impaginazione e grafica e cura dell'area Ufficio Stampa e Comunicazione di ASST Mantova

Con il patrocinio di

gis ma
gruppoitalianoscreening
mammografico



Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
Milano - Como - Lecco - Lodi - Monza Brianza - Sondrio



SIAPEC - IAP



Associazione Italiana di Oncologia Medica



SCREENING ONCOLOGICO DELLA MAMMELLA

Studio dei cancri di intervallo attraverso una piattaforma regionale multiaziendale

20 settembre • ore 9.30
MaMu • Mantova Multicentre "Antonino Zaniboni"
Largo Pradella 1, Mantova

Sistema Socio Sanitari



ASST Mantova
ATS Val Padana

Il cancro di intervallo (CI) è un'entità patologica che viene descritta solo nell'ambito dei programmi di screening organizzato. In genere, agli occhi dell'opinione pubblica e in particolare dei mass media, assume un significato molto negativo, di grave errore del programma, con riflessi che possono diventare problematici sull'andamento del programma stesso.

Ma anche gli operatori - in particolare i radiologi - temono questo pur inevitabile fenomeno (legato sia ai limiti del test, quindi alla possibilità di avere falsi negativi, sia all'errore umano sempre in agguato nella pratica medica) per i suoi effetti sulla propria immagine professionale e per le implicazioni medico-legali e assicurative cui esso può portare.

I programmi di screening mantengono costante monitoraggio dei casi di tumore intervallare, per consentirne la revisione da parte dei medici radiologi refertatori.

Con questa iniziativa formativa si intende dare inizio a un percorso condiviso di revisione della casistica utilizzando una piattaforma tecnologica di livello regionale in grado di mantenere costantemente archiviati i casi che vengono individuati dalle ATS lombarde.

In questo modo sarà possibile costruire un repository dinamico che consenta di poter strutturare un percorso di formazione continua in questo rilevante settore della diagnostica per immagini.

PROGRAMMA

- 9.20 Saluto delle Direzioni Strategiche di ATS della Val Padana e ASST Mantova
- 9.30 Introduzione al corso • **Emanuela Anghinoni, Giampietro Barai**
Prima sessione | Moderatori: **Emanuela Anghinoni, Serena Di Cosimo**
- 9.50 Inquadramento epidemiologico regionale • **Danilo Cereda**
- 10.05 Mappatura regionale dell'offerta di screening mammografico • **Silvia Deandrea**
- 10.20 Dotazione tecnologica in regione Lombardia : risultati della survey • **Raffaella Azzeroni, Giampietro Barai**
- 10.35 La diagnostica mammografica oggi e domani: DBT, CEM, RM • **Giuseppe Di Giulio**
- 11.00 Trial europeo MyPeBS (My Personal Breast Screening) • **Paolo Giorgi Rossi**
- 11.20 Coffee break

- 11.40 Valutazione della qualità tecnica di esecuzione della mammografia • **Stella Pedilarco**
- 12.10 Sensibilità dell'indagine mammografica e qualità dell'immagine (limite per la valutazione dei CI) • **Maria Sfondrini, Mauro Campoleoni**
- 12.30 Discussione d'aula
- 13.00 Pausa
Seconda sessione | Moderatori: **Giampietro Barai, Veronica Girardi**
- 14.00 Linguaggio comune per la refertazione, possibilità o necessità – repository all'interno di Breast unit • **Maria Sfondrini, Emanuela Bonoldi**
- 14.30 Dose alla paziente nell'indagine mammografica DoseTrack • **Mauro Campoleoni**
- 15.00 IA nelle indagini mammografiche • **Daniela Bernardi**
- 15.30 Valutazione epidemiologica dei CI • **Lauro Bucchi**
- 15.45 Progetto integrato Lombardo per la revisione dei CI • **Giampietro Barai**
- 16.30 Conclusioni e considerazioni finali • **Emanuela Anghinoni, Giampietro Barai**

RELATORI

- Serena Di Cosimo** • Oncologo, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori Milano
- Danilo Cereda** • Dirigente Unità Organizzativa Prevenzione, Regione Lombardia
- Silvia Deandrea** • Presidente del Gruppo Italiano Screening Mammografico; Detached expert per i programmi di screening, Regione Lombardia
- Raffaella Azzeroni** • Fisico medico - Servizio di Fisica Sanitaria, ASST Santi Carlo e Paolo
- Giuseppe Di Giulio** • Responsabile Radiologia Diagnostica per immagini 3 - Senologia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo Pavia
- Paolo Giorgi Rossi** • Direttore Servizio Epidemiologia e Comunicazione del Rischio, AUSL Reggio Emilia
- Stella Pedilarco** • Responsabile Tecnico Radiologia Senologica, Pediatrica, Odontoiatrica Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano
- Maria Sfondrini** • Responsabile Radiologia Senologica, I.R.C.C.S. Ospedale Maggiore di Milano - Policlinico
- Mauro Campoleoni** • Responsabile Fisica Medica, I.R.C.C.S. Ospedale Maggiore di Milano - Policlinico
- Veronica Girardi** • Responsabile Centro di Senologia, Ospedale San Pellegrino di Castiglione delle Stiviere; responsabile del Servizio di Senologia Clinica, Istituto Sant'Anna Brescia
- Emanuela Bonoldi** • Direttore Anatomia Istologia Patologica e Citogenetica, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
- Daniela Bernardi** • Capo Sezione Autonoma Radiologia Senologica e Screening, Humanitas Milano
- Lauro Bucchi** • Epidemiologo, Istituto Scientifico Romagnolo per la cura dei Tumori